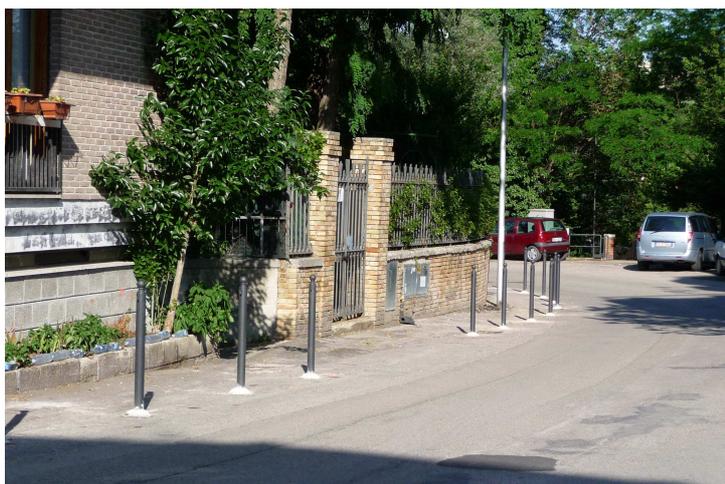


Teramo: “la città della bici del pedone”. Un nuovo percorso protetto in Via Paolucci. I prossimi obiettivi...



Da qualche mese, sul tema della mobilità ciclopedonale si stanno confrontando vari comuni e la stessa Provincia di Teramo.

Sul web è in continuo aggiornamento una speciale classifica: il **Bici Derby** che somma le attività e le opere realizzate:

www.abruzzoinbici.it/biciderby.htm

Nettamente in testa è il **comune di Teramo** che da qualche settimana ha attivato il *bike sharing* e che ha consigliato agli assessori di usare la bici nel centro storico.

Visto il successo, entro luglio saranno aumentate le bici a disposizione per il *bike sharing* con l'installazione di nuove rastrelliere in città.

È questo il primo tassello di una serie di obiettivi da centrare. Tra questi sicuramente il rispetto del divieto di parcheggio sulle fasce pedonali realizzate nel centro storico e la creazione ulteriori percorsi, come promesso qualche mese fa...

La positiva novità che qui si segnala è la nuova creazione di una fascia protetta in **Via Paolucci**, la strada che dal monumento ai caduti Via Mazzini conduce in Viale Crucoli. La strada era pericolosa per i pedoni che percorrevano l'interno del curvone con limitata visibilità. La richiesta dei cittadini del quartiere è stata prontamente accolta dal consigliere comunale **Alfredo Caccioni** che ha a cuore il miglioramento del quartiere e dall'assessore

Rudy Di Stefano.

Tra gli obiettivi che i due intendono raggiungere a breve, come nelle intenzioni di tutta la Giunta e del Consiglio Comunale (ricordiamo anche le numerose interrogazioni del consigliere **Valdo Di Bonaventura** su questo tema) è la rapida riapertura della **ciclopedonale sul lungofiume Tordino** interrotta a causa dei lavori del *Lotto Zero* e che non ha più motivi tecnici ed economici di subire ulteriori ritardi, in quanto è stata risolta l'interferenza con i lavori della tangenziale. La promessa è quella di attivare l'intero anello ciclopedonale



intorno alla città di Teramo l'estate 2010 senza interruzioni. Facciamo presente che l'anello è un fiore all'occhiello per la città, uno dei due soli percorsi abruzzese segnalati sulla nuova guida cicloturistica del *Touring Club* (l'altro percorso è la Ciclabile Adriatica). È anche il tempo di cominciare a pensare a come realizzare in tempi brevi il primo tratto della “Teramo-mare ciclabile” visto che i fondi europei FAS non sarà facile ottenerli. Una ghiotta occasione è all'orizzonte: l'imminente costruzione dell'**albergo Best Western** nelle adiacenze del *Centro Commerciale Gran Sasso*. Al Comune spetteranno in cambio alcune opere di urbanizzazione. È opportuno chiedere all'albergo la realizzazione di un tratto di **ciclabile** da Piano d'Accio sia verso Teramo che verso san Nicolò, sfruttando i percorsi esistenti (come il Ponte stradale dismesso sul Torrente Fiumicino) perché gioverebbe all'albergo, al turismo e alla sicurezza e benessere dei teramani.